



CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE P.O. CTO

I VERBALE

L'anno duemiladiciannove, il giorno TRE del mese di DICEMBRE, alle ore 11.30, come da nota prot. n. 14458/25 del 06.11.2019, è stata convocata presso la sede legale di questa Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello, sita in Viale Strasburgo 233 Palermo, la Commissione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa Recupero e Riabilitazione Funzionale P.O. CTO.

Detta Commissione, nominata con provvedimento n. 262 del 27.06.2019, è composta come segue:

Dott. Aroldo Gabriele Rizzo – Direttore Sanitario Aziendale – *Membro di diritto della Commissione*
D.ssa Laura Riccio – Az. Ospedali dei Colli Napoli – *Componente*
Dott. Maurizio Zambelli – Azienda Polesana 5 – *Componente*
Dott. Rodolfo Brianti – Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma – *Componente*

I componenti di cui sopra, come previsto dalla normativa, procedono alle operazioni di sorteggio del presidente da scegliere tra i componenti esterni.

All'unanimità decidono di far assumere le funzioni di presidente alla d.ssa Laura Riccio

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- con deliberazione n.248 del 03.10.2017, immediatamente esecutiva, è stato disposto di indire avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di durata quinquennale, con rapporto di lavoro esclusivo, per varie Unità Operative di area sanitaria, tra cui, quella di Direttore di struttura complessa, per l'Unità Operativa Recupero e Riabilitazione Funzionale P.O. CTO con le modalità ed i criteri previsti dall'art.15 del D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dal D.P.R. del 10/12/97, n.484, dal Decreto Assessoriale n. 2274 del 24/12/2014, dal regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 610/2015;
- la selezione in oggetto è stata indetta con avviso integrale pubblicato nella GURS n. 12 del 27.10.2017 serie speciale concorsi e per estratto sulla GURI n. 88 del 17.11.2017- 4° serie speciale concorsi ed esami;
- i termini per la presentazione delle domande di ammissione sono scaduti in data 18 dicembre 2017, trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla G.U.R.I ;
- entro la data del 18.11.2017 sono pervenute n. 5 domande di ammissione;
- con provvedimento n. 116 del 15.05.2019, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e dei requisiti relativi alla regolare presentazione dell'istanza di partecipazione, si è

provveduto all'ammissione dei candidati in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando:

| | Cognome e Nome | Luogo e data di nascita |
|---|--------------------|-------------------------|
| 1 | Albanese Salvatore | Palermo 03.08.1958 |
| 2 | D'Antoni Roberto | Palermo 16.06.1964 |
| 3 | Inzerillo Girolamo | Palermo 17.08.1961 |
| 4 | Pane Fabrizio | Palermo 07.09.1959 |
| 5 | Sardella Gaetano | Riesi (CL) 20.04.1960 |

La Commissione prende atto delle note prot. nn. 14462/25, 14463/25, 14464/25, 14465/25, 14466/25 tutte del 06.11.2019, con la quale è stata prevista la prova di colloquio per il g. **04.12.2019 alle ore 09.00**, relativamente all'avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Direttore di Recupero e Riabilitazione Funzionale P.O. CTO.

La commissione, decide di procedere alla verifica delle pubblicazioni sul sito internet dell'Azienda i seguenti documenti:

- bando;
- fac – simile domanda di ammissione/dichiarazione sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/curriculum formativo e professionale;
- descrizione del fabbisogno;
- avviso di sorteggio;
- provvedimento di ammissione dei candidati;
- composizione della Commissione di Valutazione;

I componenti della Commissione per la parte di rispettiva competenza, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura, confermano con la firma apposta in calce al presente verbale quanto già dichiarato in ordine all'insussistenza di situazioni di incompatibilità/conflicto d'interessi (modulistica allegata al presente verbale).

La commissione esamina quindi le norme che regolano la presente selezione, e prende atto che la stessa è essenzialmente disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- art. 15 e 15 ter D.Lgs. n. 502 /92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla Direzione Sanitaria Aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", per quanto applicabile;
- D.M. 30.01.1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale;
- Decreto Assessoriale n. 2274 del 24/12/2014, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 4 del 23/01/2015, di "Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica,

veterinaria e del ruolo sanitario), in attuazione dell'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.”;

- Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n. 610 del 27.05.2015
- Bando di avviso pubblico indetto con deliberazione n. 248 del 03.10.2017
- D.P.R. n. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.

La Commissione dà atto che, in base alla vigente normativa, la selezione dovrà seguire il seguente iter:

- 1) Esame del fabbisogno organizzativo che caratterizza la struttura complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale e del profilo professionale del dirigente da incaricare;
- 2) Presa d'atto dei punteggi massimi a disposizione per le valutazioni delle macro aree curriculum e colloquio;
- 3) Definizione delle modalità di valutazione del curriculum e del colloquio e dei relativi punteggi;
- 4) Valutazione comparativa dei curricula dei candidati ammessi alla selezione;
- 5) Espletamento e valutazione dei colloqui individuali;
- 6) Individuazione dei candidati idonei al colloquio e formulazione della graduatoria sulla base dei punteggi relativi a curriculum e colloquio;
- 7) Individuazione, sulla base dei migliori punteggi conseguiti, dalla terna dei candidati da proporre al Direttore Generale.

La Commissione procede all'esame del profilo oggettivo e soggettivo come da estratto del bando pubblicato sulla GURS n. 12 del 27.10.2017 serie speciale concorsi e sulla GURI n. 88 del 17.11.2017, reso disponibile a questa Commissione prima dell'espletamento della procedura selettiva.

La commissione, coerentemente alle disposizioni dell'art. 8 comma 4 del Regolamento aziendale in tema di “Valutazione dei candidati”, che espressamente richiamano l'art. 8 “Criteri sul colloquio e sul curriculum professionale” del DPR n. 484/97, effettuerà ai fini del conferimento dell'incarico di Struttura Complessa, la valutazione delle candidature negli ambiti articolati sulle seguenti macroaree e secondo il peso percentuale di seguito specificato:

- Curriculum 50%
- Colloquio 50%

La commissione dispone quindi per la valutazione, complessiva di 100 punti, così suddivisi: curriculum 50/100 (punteggio massimo cinquanta, su cento punti complessivi) e colloquio punti 50/100 (punteggio massimo cinquanta, su cento punti complessivi).

La Commissione con riferimento al colloquio, prende altresì atto che, la soglia minima necessaria, affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità, è rappresentata dal punteggio di 35/50.

A tal proposito la commissione prende atto di dover procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ed all'attribuzione dei punteggi, nell'ambito della discrezionalità tecnica che ad essa compete, sulla base di:

- Analisi comparativa dei curricula professionali dei candidati con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, tenuto conto dei profili soggettivo ed oggettivo della figura ricercata;
- Un colloquio diretto alla valutazione della capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, ai volumi dell'attività svolta ed all'aderenza al fabbisogno ricercato.

La valutazione dei curricula precederà il colloquio.

Il curriculum di ciascun candidato sarà valutato utilizzando la scheda individuale con allegato Excel che rappresenta parte integrante del presente verbale, che riporta gli item di valutazione previsti dall'art. 9 del regolamento aziendale.

Gli elementi contenuti nel curriculum vanno valutati in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nell'avviso di indizione. Per quanto concerne il curriculum, sono individuati nella scheda sette items a ciascuno dei quali la Commissione attribuisce i punti massimi, per un totale massimo complessivo di punti 50, tenendo conto che a ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2.

Limitatamente agli items delle lettere I), II) e III) della scheda, i relativi punteggi attribuiti dalla Commissione, dovranno assumere carattere prevalente nella valutazione, salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità, così come previsto al comma 3 dell'art. 9 del Regolamento.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione stabilisce di valutare il curriculum dei candidati assegnando ai sette items i punteggi di seguito riportati:

| N. | PUNTI MAX | FATTORI DI VALUTAZIONE |
|----|-----------|--|
| a) | 12 | Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza). |
| b) | 12 | Posizione funzionale del candidato nelle strutture dove ha svolto la sua attività e le sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (incarichi). |
| c) | 12 | Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (casistica). |
| d) | 5 | Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione). |
| e) | 3 | Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze). |
| f) | 2 | Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore valutati secondo i criteri dell'art 9 del DPR n 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali (formazione). |
| g) | 4 | La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, (pubblicazioni). Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. |

Per la valutazione del colloquio si rappresenta quanto segue:

1. In via preliminare, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e propongano soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.
2. Per quanto riguarda il colloquio, diretto alla valutazione della capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda, sono individuati i seguenti item di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione attribuirà i punteggi per un totale massimo complessivo di punti 50:

| N. | PUNTI MAX | ELEMENTI DI VALUTAZIONE |
|----|-----------|---|
| I | 25 | <p>Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate</p> <p>Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.</p> |
| II | 25 | <p>Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione</p> <p>Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.</p> |

La Commissione, avuto riguardo a quanto stabilito nel bando, procede quindi nell'ambito della propria discrezionalità alla determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione, come di seguito indicato:

A) Tipologia delle istituzioni – Azienda di Provenienza. Max 12

La Commissione specifica che il punteggio attribuito con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, secondo criteri:

Fino al 30/03/2017

Struttura di I Livello

Struttura di II Livello

Struttura di III Livello

Dal 31/03/2017

Struttura DEA II Livello Hub

Struttura DEA I Livello Spoke

PS Base

PS Zona Disagiata

La Commissione fa una valutazione complessiva delle aziende in cui il candidato ha lavorato tenuto conto dei periodi di permanenza nelle diverse strutture.

B) Posizione funzionale – Incarichi: Max 12

La Commissione stabilisce che l'anzianità di servizio utile quale requisito di ammissione non sarà oggetto di ulteriore valutazione. Saranno valutati i periodi documentati come anni, mesi e giorni.

Il punteggio verrà attribuito valutando esclusivamente i servizi prestati presso strutture pubbliche di Nefrologia e Dialisi e nella disciplina equipollente e/o affine.

Sarà attribuito un punteggio agli incarichi secondo i seguenti criteri:

Punti **1,20** anno direzione dipartimento;

Punti **1,00** anno struttura complessa;

Punti **0,60** anno struttura responsabile semplice dipartimentale;

Punti **0,50** anno responsabile struttura semplice e/o incarichi di alta specializzazione;

Punti **0,30** anno incarichi professionali di Dirigente medico;

Punti **0,20** anno servizio svolto in disciplina affine;

Non verranno valutate le attività svolte in regime di lavoro autonomo (incarichi di natura libero-professionale, borsa di studio, collaborazione coordinata e continuativa ecc.) e servizi resi come continuità assistenziale, emergenza territoriale, medico di medicina generale ed in regime di convenzione in genere.

Inoltre la commissione decide di non tenere conto delle ulteriori specializzazioni prodotte dai candidati.

C) Tipologia qualitativa e quantitativa - Casistica: Max 12

La commissione decide che sarà data particolare rilevanza attività svolta dell'ultimo decennio dando particolare considerazione al volume ed alla complessità delle prestazioni indicate nel profilo richiesto.

| VOLUME | COMPLESSITA' |
|--------|--------------|
| Alta | Alta |
| Media | Media |
| Bassa | Bassa |

Punteggio sintetico da 0 a 12

Inoltre, la commissione decide di non valutare le casistiche non certificate dai Direttori Sanitari (così come previsto dal DPR n. 484/97).

D) Soggiorni di Studio – Formazione: Max5

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale presso strutture italiane max punti 0,30 da moltiplicare x anno
- Soggiorni di studio o di addestramento professionale presso strutture estere max punti 0,40 da moltiplicare x anno.

E) Attività Didattiche – Docenze:Max 3

La Commissione decide di valutare l'attività didattica effettuata presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario. Saranno valutate le docenze attinenti di almeno 10 ore annue con punti **0.20** per ciascuna docenza.

F) Formazione:Max 2

La commissione decide di valutare le attività formative strettamente attinenti al fabbisogno definitivo e che siano svolte nell'ultimo decennio. La Commissione stabilisce di attribuire:

- **punti 0.02** ciascuno per la partecipazione ad eventi nella qualità di relatore/docente/organizzatore.

G) Pubblicazioni:Max 4

La commissione decide di valutare la produzione scientifica che abbia stretta pertinenza Riabilitativa

- **Punti 0.30** ciascuna – Pubblicazioni su riviste internazionali (primo, secondo e ultimo) e capitolo di libro;
- **Punti 0.10** ciascuna – Pubblicazioni su riviste nazionali solo con INDEX (Pubmed) indicizzati e capitolo di libro;
- **Punti 0,02** ciascuna – Pubblicazioni edite a stampa su riviste non indicizzate.

COLLOQUIO

La Commissione relativamente al colloquio decide di formulare 3 domande organizzative ai candidati frutto di un sorteggio tra quanto proposto dai componenti della commissione relativamente alla *“capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate”* e 3 domanda relativa *“all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione”* che verranno somministrati con sistema di sorteggio.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

La commissione, sulla scorta dei criteri espressi, inizia la valutazione dei curricula dei candidati ammessi visionando la documentazione dagli stessi prodotta e/o autocertificata riportando i giudizi e punteggi nelle schede nominative.

I curricula vengono siglati, pubblicati dai componenti e conservati agli atti della presente procedura.

Letto, confermato e sottoscritto

I lavori terminano alle ore 14,30.....

Dott. Aroldo Gabriele Rizzo - *Membro di diritto della Commissione* Aroldo Rizzo

D.ssa Laura Riccio.-Presidente Laura Riccio

Dott. Maurizio Zambelli - Componente Maurizio Zambelli

Dott. Rodolfo Brianti - Componente Rodolfo Brianti

- di non avere rapporti professionali o di impegno lavorativo aventi carattere di continuità con alcuni dei candidati/e;
(*indicare eventuali situazioni non abituali di collaborazione professionale intercorsi con qualcuno dei candidati indicando il candidato e la fattispecie*)
-
-

X Non sussistono situazioni di **collaborazione scientifica** tra il/la sottoscritto/a ed i/le candidati/e di tale intensità di far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità;
(delibera ANAC n. 209 del 1 marzo 2017, Consiglio di Stato, sez. VI, sent. 24.09.2015 n. 4473).

In particolare:

- di non avere, in relazione all'ambito scientifico relativo alla selezione in oggetto, un numero di pubblicazioni in collaborazione con il/le candidati/e tale da costituire situazione di collaborazione scientifica abituale**;

(*in caso di presenza di pubblicazioni in comune indicare il nome e il cognome del/la candidato/a*)

(*indicare altre situazioni non abituali di collaborazione scientifica intercorsi con qualcuno dei candidati indicando il candidato e la fattispecie*)

Palermo li,

03/10/2019



Allegato: Documento d'identità del sottoscrittore

*ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente la commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale;

**secondo il Consiglio di Stato, "sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale di tale intensità da far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale, ad esempio "la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati" (Consiglio di Stato sez. VI, sent. 24/09/2015 n. 4473).

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
VILLA SOFIA CERVELLO**

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Allegato al verbale del 3/12/19

Il/la sottoscritto/a Dott. /ssa RODOLFO BIANCHI nato/a
PARMA il 23/04/1961 dipendente AZIENDA OSPEDALIERA
LIBERO UNIVERSITARIA DI PARMA nominato/a a far
parte della Commissione di concorso per il conferimento dell'incarico di Direttore di
RECUPERO E RIPUBBLICAZIONE FUNZIONALITÀ con provvedimento n. 262 del 27.06.2019,
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi
speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/200 – dopo aver preso visione dei
nominativi dei partecipanti alla procedura –

Dichiara che:

- non sussistono situazioni di **incompatibilità** tra il/la sottoscritto/a ed i/le candidati/e e tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli art. 51 e 52 c.p.c.;
- non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e o con gli altri componenti della commissione, situazioni di **parentela e affinità fino a IV grado**, situazioni di **coniugio, convivenza more uxorio** e di **commensalità abituale**;
(art. 5, comma 2 D.Lgs. 1172/1948, art. 18, comma 1 b) e c) Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Piano Nazionale Anticorruzione – Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017);
- non sussistono abituali situazioni di **collaborazione professionale**, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale*;
(Delibera ANAC n. 209 del 1 marzo 2017).

In particolare dichiara:

- di non essere a conoscenza di avere partecipazioni societarie con alcuno dei candidati/e in società non quotate;

di non avere rapporti professionali o di impegno lavorativo aventi carattere di continuità con alcuni dei candidati/e;
(indicare eventuali situazioni non abituali di collaborazione professionale intercorsi con qualcuno dei candidati indicando il candidato e la fattispecie)

Non sussistono situazioni di **collaborazione scientifica** tra il/la sottoscritto/a ed i/le candidati/e di tale intensità di far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità;
(delibera ANAC n. 209 del 1 marzo 2017, Consiglio di Stato, sez. VI, sent. 24.09.2015 n. 4473).

In particolare:

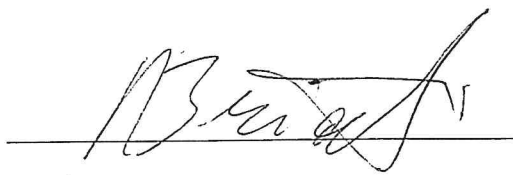
di non avere, in relazione all'ambito scientifico relativo alla selezione in oggetto, un numero di pubblicazioni in collaborazione con il/le candidati/e tale da costituire situazione di collaborazione scientifica abituale**;

(in caso di presenza di pubblicazioni in comune indicare il nome e il cognome del/la candidato/a)

(indicare altre situazioni non abituali di collaborazione scientifica intercorsi con qualcuno dei candidati indicando il candidato e la fattispecie)

Palermo li,

3/12/2018



Allegato: Documento d'identità del sottoscrittore

*ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente la commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale;
**secondo il Consiglio di Stato, "sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale di tale intensità da far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale, ad esempio "la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati" (Consiglio di Stato sez. VI, sent. 24/09/2015 n. 4473).

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
VILLA SOFIA CERVELLO**

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Allegato al verbale del 3/12/19

Il/la sottoscritto/a Dott. /ssa MAURIZIO ZARBELLI nato/a
FERRARA il 07/01/55 dipendente _____
AZIENDA POLESANA S nominato/a a far
parte della Commissione di concorso per il conferimento dell'incarico di Direttore di
RECUPERO PIU' EDUCAZIONE FUNZIONARI con provvedimento n. 262 del 27.06.2019,
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi
speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/200 – dopo aver preso visione dei
nominativi dei partecipanti alla procedura –

Dichiara che:

- non sussistono situazioni di **incompatibilità** tra il/la sottoscritto/a ed i/le candidati/e e tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli art. 51 e 52 c.p.c.;
- non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e o con gli altri componenti della commissione, situazioni di **parentela e affinità fino a IV grado**, situazioni di **coniugio, convivenza more uxorio** e di **commensalità abituale**;
(art. 5, comma 2 D.Lgs. 1172/1948, art. 18, comma 1 b) e c) Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Piano Nazionale Anticorruzione – Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017);
- non sussistono abituali situazioni di **collaborazione professionale**, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale*;
(Delibera ANAC n. 209 del 1 marzo 2017).

In particolare dichiara:

- di non essere a conoscenza di avere partecipazioni societarie con alcuno dei candidati/e in società non quotate;

di non avere rapporti professionali o di impegno lavorativo aventi carattere di continuità con alcuni dei candidati/e;
(*indicare eventuali situazioni non abituali di collaborazione professionale intercorsi con qualcuno dei candidati indicando il candidato e la fattispecie*)

Non sussistono situazioni di **collaborazione scientifica** tra il/la sottoscritto/a ed i/le candidati/e di tale intensità di far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità;
(delibera ANAC n. 209 del 1 marzo 2017, Consiglio di Stato, sez. VI, sent. 24.09.2015 n. 4473).


In particolare:

di non avere, in relazione all'ambito scientifico relativo alla selezione in oggetto, un numero di pubblicazioni in collaborazione con il/le candidati/e tale da costituire situazione di collaborazione scientifica abituale**;

(*in caso di presenza di pubblicazioni in comune indicare il nome e il cognome del/la candidato/a*)

(*indicare altre situazioni non abituali di collaborazione scientifica intercorsi con qualcuno dei candidati indicando il candidato e la fattispecie*)

Palermo li, 03/12/19



Allegato: Documento d'identità del sottoscrittore

*ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente la commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale;

**secondo il Consiglio di Stato, "sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale di tale intensità da far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale, ad esempio "la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati" (Consiglio di Stato sez. VI, sent. 24/09/2015 n. 4473).